

Convegno «Scienza e vita»

Casini: esecutivo non poteva affrontare ora i temi etici

ROMA — (m.a.c.) Una *lectio magistralis* del presidente della Cei, Angelo Bagnasco, al convegno «Scienza e vita» è stata l'occasione per fare il punto su quale posto avrà la bioetica al tempo del governo Monti. «Il presidente del Consiglio non poteva mettere nel suo programma i temi etici» ha dichiarato Pier Ferdinando Casini, intervenendo alla tavola rotonda con altri esponenti della nuova maggioranza parlamentare tra cui Pier Luigi Bersani, segretario del Pd, e Angelino Alfano, segretario del Pdl, che aveva rimarcato questa assenza. Quanto al testamento biologico, il ddl approvato alla Camera probabilmente finirà sul binario morto. Secondo Casini bisogna «evitare strumentalizzazioni» e soprattutto «impedire, con una maggiormente maturata consapevolezza comune, che si facciano leggi che potrebbero essere ribaltate nella prossima legislatura». Bersani ha chiesto in particolare di considerare la necessità della biopolitica. Fuori dal convegno si è svolta una manifestazione dell'Associazione radicale Luca Coscioni: «Nessuna lezione di bioetica può venire dalla Cei», ha detto il segretario Staderini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

